

## Il Natale che possiamo vivere oggi

L'origine storica delle festa del Natale evidenzia l'amore inerme di Dio, la sua umiltà e la sua benignità verso tutti noi.

Per comprendere meglio il significato del Natale del Signore possiamo fare un breve cenno sull'origine storica di questa solennità. Infatti, l'Anno liturgico della Chiesa non si è sviluppato inizialmente partendo dalla nascita di Gesù, ma dalla fede nella sua risurrezione. Perciò la festa più antica della cristianità non è il Natale, ma è la Pasqua; la risurrezione di Cristo, sui cui si fonda la fede cristiana, è alla base dell'annuncio del Vangelo e fa nascere la Chiesa. Quindi essere cristiani significa vivere in maniera pasquale, facendoci coinvolgere nel dinamismo che è originato dal Battesimo e che porta a morire al peccato per vivere con Dio. Il primo ad affermare con chiarezza che Gesù nacque il 25 dicembre è stato Ippolito di Roma, nel suo commento al libro del profeta Daniele, scritto verso il 204. Qualche esegeta nota, poi, che in quel giorno si celebrava la festa della, Dedicazione del Tempio di Gerusalemme. La coincidenza di date verrebbe allora a significare che con Gesù, apparso come luce di Dio nella notte, si realizza veramente la consacrazione del tempio, l'avvento di Dio su questa terra. Nella cristianità la festa del Natale ha assunto una forma definita nel IV secolo, quando essa prese il posto della festa romana del Sol invictus, il sole invincibile; si mise così in evidenza che la nascita di Cristo è la vittoria della luce sulle tenebre del male e del peccato. Tuttavia, *la particolare e intensa atmosfera spirituale che circonda il Natale si è sviluppata nel Medioevo, grazie a san Francesco d'Assisi*, che era profondamente innamorato dell'uomo Gesù, del Dio-con-noi. Il suo primo biografo, Tommaso da Celano, nella Vita seconda racconta che san Francesco "Al di sopra di tutte le altre solennità celebrava con ineffabile premura il Natale del Bambino Gesù" (Fonti Francescane, n.199, p. 492). Da questa particolare devozione al mistero dell'Incarna-

zione ebbe origine la famosa celebrazione del Natale a Greccio. Ciò che animava il poverello di Assisi era il desiderio di sperimentare in maniera concreta, viva e attuale l'umile grandezza dell'evento della nascita del Bambino Gesù e di comunicarne la gioia a tutti. Nella prima biografia, Tommaso da Celano parla della notte, del presepio di Greccio (Natale del 1223) in un modo vivo e toccante. La notte di Greccio, infatti, ha ridonato alla cristianità l'intensità e la bellezza della festa del Natale, e ha educato il popolo di Dio a coglierne il messaggio più autentico, il particolare calore, e ad amare ed adorare l'umanità di Cristo. Tale particolare approccio al Natale ha offerto alla fede cristiana una, nuova dimensione. La Pasqua aveva concentrato l'attenzione sulla potenza di Dio che vince la morte, inaugura la vita nuova, e insegnava a sperare nel mondo che verrà. Con san Francesco e il suo presepio venivano messi in evidenza l'amore inerme di Dio, la sua umiltà e la sua benignità, che nell'Incarnazione del Verbo si manifesta agli uomini per insegnare un nuovo modo di vivere e di amare. Grazie a san Francesco abbiamo scoperto che Dio si rivela nelle tenere membra del Bambino Gesù. Grazie a san Francesco, il popolo cristiano ha potuto percepire che a Natale Dio è davvero diventato l' "Emmanuele", il Dio-con-noi, dal quale non ci separa alcuna barriera e alcuna lontananza. Chi non accoglie Gestì con cuore di bambino, non può entrare nel regno dei cieli: questo è quanto Francesco ha voluto ricordare alla cristianità del suo tempo e di tutti tempi, fino ad oggi. Preghiamo il Padre perché conceda al nostro cuore quella semplicità che riconosce nel Bambino il Signore, proprio come fece Francesco a Greccio.

**Il vostro vicario vi augura buone Feste!**

# IN QUESTO NUMERO

## VITA PARROCCHIALE

- Appuntamenti di Natale.....p. 3  
Consiglio Pastorale.....p. 4  
Giocarsi la vita.....p. 5

## BREVI DAL BORGO

- Non amiamo a parole ma con i fatti.....p. 6  
Giornata della famiglia '17.....p. 7  
Un treno carico carico di.....p. 8  
Il lettore liturgico.....p. 9

## LA RECENSIONE

- Chiacchiere di giardinaggio insolito...p. 9

## ORATORIO

- Festa patronale 201.....p. 10-11  
Ho scelto te .....p. 12  
Ritiro dei giovani a Galliate.....p. 12

## ATTIVITÀ SPORTIVE

- La pallavolo raddoppia!.....p. 13  
Sanmartinese .....p. 14

Coordinamento: Roberto Besana  
Editing e impaginazione: Jacopo Vanoli,  
Marco Balossini e Clara Alberti  
Stampa: AGS Novara

# È bene sapere che...

## CHIESE IN PARROCCHIA

- Parrocchiale di San Martino – Piazza della Chiesa  
Cappella Istituto De Pagave – via Lazzarino/via delle Grazie  
Chiesa Di San Bernardo – via Galvani 41  
Chiesa Di Papa Giovanni – via Gnitetti 11/D

## UFFICIO E CASA PARROCCHIALE

- Signor Vicario:** Via Pasquali 6 – tel 0321.612240 – fax 0321.394763  
**Orario uffici:** ore 9,00-10,00 / 18,30-19,30 (escluse vigili e festivi)

## ORATORIO SAN MARTINO

- Segreteria oratorio e Coadiutori:** via Agogna 8a/10  
tel. 0321 397503 – fax 0321 680172 – email: osm.oratorio@gmail.com  
**ANSPI – ACLI – Sanmartinese:** via Agogna 8a/10  
tel. 0321 397503 – fax 0321 680172  
**Centro di ascolto e San Vincenzo:** via Agogna 8a/10  
tel. 0321 680173 – fax 0321 680172 o 0321 394763

**BATTESIMI:** Ogni prima domenica del mese, previa preparazione.

## ORARIO SANT'E MESSE (dal 1° settembre al 30 giugno)

### FERIALI

- |                   |                  |   |
|-------------------|------------------|---|
| San Martino ..... | ore 8,00 / 18,00 | Istituto De Pagave ore 9,00 (mar e ven) |
| San Bernardo..... | ore 17,00        | Papa Giovanni ..... ore 17,00           |

### PREFESTIVE (sabato e vigilia delle solennità di precezio)

- |                   |           |                              |
|-------------------|-----------|------------------------------|
| San Martino ..... | ore 18,00 | San Bernardo ..... ore 17,00 |
|-------------------|-----------|------------------------------|

Papa Giovanni.....ore 17,00

A San Martino, in Avvento e Quaresima, ore 15,00 secondo calendario specifico.

### FESTIVE (domeniche e solennità di precezio)

- |                   |                                  |                                       |
|-------------------|----------------------------------|---------------------------------------|
| San Martino.....  | ore 8,00 / 10,00 / 11,30 / 18,00 | Istituto De Pagave .. ore 9,00        |
| San Bernardo..... | ore 9,00 / 10,30                 | Papa Giovanni ..... ore 10,45 / 19,00 |

Le S. Messe Vespertine sono precedute dalla recita del Rosario.

La S. Messa delle ore 08,00 feriale è seguita dalla recita del Rosario.

La S. Messa festiva delle ore 18,00 in Parrocchia è preceduta alle ore 17,10 dalla recita del rosario e dei vespri, dall'Adorazione e Benedizione Eucaristica.

La Santa Messa delle ore 18,00 in Parrocchia, l'ultimo sabato del mese, viene celebrata in suffragio di tutti i defunti dei quali sono stati celebrati i funerali durante il mese.

**SITO PARROCCHIALE:** [parrocchiasanmartinonovara.wordpress.com](http://parrocchiasanmartinonovara.wordpress.com)

## IL CALENDARIO

- **1 NOVEMBRE:** ore 21 Rosario per tutti i defunti della Parrocchia
- **2 NOVEMBRE:** commemorazione dei fedeli defunti.
- **11 NOVEMBRE:** festa liturgica di S. Martino
- **15 NOVEMBRE :** incontro del Consiglio Pastorale parrocchiale
- **18 NOVEMBRE:** inizia la novena alla Madonna della Medaglia Miracolosa
- **19 NOVEMBRE :** benedizione e affidamento alla Madonna dei bambini battezzati nell'anno

- **27 NOVEMBRE:** festa della Madonna della Medaglia Miracolosa benedizione delle Medaglie. Mandato al nuovo Consiglio Pastorale
- **3 DICEMBRE:** giornata di spiritualità nella prima domenica di Avvento
- **8 DICEMBRE:** festa dell'Immacolata e ricordo degli ex oratoriali.
- **16 DICEMBRE:** inizio della novena al S. Natale
- **17 DICEMBRE:** giornata della Carità
- **25 DICEMBRE:** Santo Natale
- **31 DICEMBRE:** Te Deum di ringrazia-

mento alle ore 18

- **5 GENNAIO:** comunione agli ammalati e anziani per il 1° venerdì del mese

- **6 GENNAIO:** Epifania.

- **7 GENNAIO:** celebrazione del Battesimo comunitario

- **9 GENNAIO:** riprende il catechismo

- **22 GENNAIO:** S. Gaudenzio patrono della Città e della Diocesi

- **28 GENNAIO:** giornata del Seminario. Festa dell'Oratorio S. Agnese. Ore 16 S. Messa e incontro per i genitori dei ragazzi di I media.

# Appuntamenti di Natale

## FESTA DELLA MADONNA DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA

### Novena dal 18 al 26 novembre

Ore 17.30 - Rosario -  
Novena Santa Messa e omelia

### Domenica 19 novembre

**Ore 16** - Affidamento alla Madonna dei bambini battezzati nell'anno

### Lunedì 27 novembre

## Festa della Madonna della Medaglia Miracolosa

**Ore 17** - Ora Mariana con la supplica e imposizione della Medaglia

### Giovedì 8 dicembre

## FESTA DELL'IMMACOLATA

### Orario festivo

"Fiera del dolce" in Parrocchia e San Bernardo; festa a Papa Giovanni.

**Ore 11:30** - S.Messa per gli ex-soci del circolino. Anche quest'anno gli ex soci del "Circolino di San Martino" organizzano il tradizionale incontro. Seguirà il pranzo conviviale presso la SOMS.

**Ore 17** - Ora Mariana e consacrazione della Parrocchia alla Madonna.

## XXII edizione del CALENDARIO

Come tradizione i giorni dei sanmartinesi sono scanditi dal calendario parrocchiale. Ringraziamo per l'impegno coloro che lo hanno preparato e distribuito nella seconda metà di dicembre.

## Domenica 17 dicembre GIORNATA DELLA CARITÀ S.Messe festive della III domenica d'Avvento

Chiunque si trovi in difficoltà può ricor-

rere al Vicario, oppure chiedere ai gruppi caritativi della Parrocchia, al Centro d'Ascolto, alla San Vincenzo. La Parrocchia è la famiglia dei figli di Dio che si aiutano l'un l'altro. Si possono consegnare durante le S.Messe le buste con le offerte per la carità della Parrocchia. Nessuno è autorizzato a ritirare soldi in casa.

## NATALE

### Novena dal 16 al 24 dicembre

S.Messa con omelia, canto delle profezie, catechesi, preceduta dalla recita del rosario:

**Ore 17** - Papa Giovanni

**Ore 17** - San Bernardo

**Ore 18** - Parrocchia

**Ore 21** - Preghiera della Novena animata dai gruppi giovanili in chiesa parrocchiale

### Domenica 24 dicembre

## IV domenica di Quaresima

Nel pomeriggio

## VIGILIA DEL NATALE DEL SIGNORE

*S. Messe della Vigilia del Natale*

**Ore 17** - S.Bernardo e Papa Giovanni

**Ore 18** - Parrocchia

## NOTTE DI NATALE

**Ore 21:30** - S. Messa della Notte di San Bernardo

**Ore 23** - Veglia di preghiera e S. Messa di Mezzanotte a San Martino

**Ore 23:30** - Veglia di preghiera e S. Messa di Mezzanotte a Papa Giovanni

## Lunedì 25 dicembre NATALE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

### Orario festivo

### Martedì 26 dicembre

## SANTO STEFANO

Orari S.Messe:

**Ore 8, 10, 18** - San Martino

### Ore 9 - De Pagave

**Ore 10:30** - San Bernardo

**Ore 10:45** - Papa Giovanni

### Domenica 31 dicembre

## FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

### Orario festivo

### Domenica 31 dicembre

**Nel pomeriggio** S.Messe prefestive

**Ore 17** - S.Bernardo e Papa Giovanni

**Ore 18** - Parrocchia TE DEUM

### Lunedì 1° gennaio

## FESTA DI MARIASS. MADREDIDIO

### Orario festivo

### Sabato 6 gennaio

## EPIFANIA DEL SIGNORE

### Orario festivo

**Nel pomeriggio** S.Messe prefestive

**Ore 17** - S.Bernardo e Papa Giovanni

**Ore 18** - Parrocchia

### Domenica 7 gennaio

## BATTESIMO DEL SIGNORE

### Orario festivo

**15:30** celebrazione del Battesimo

## CONFESIONI

### Parrocchia

Dal 18 al 22 dicembre

Ore 7:30 - 8:30, 17 - 18:30

23 dicembre

Ore 9 - 11, 15 - 18

24 dicembre

Ore 15 - 18

### Papa Giovanni

16 dicembre ore 16 - 17

### San Bernardo

16 dicembre ore 15 - 17

# Consiglio Pastorale novembre 2017

Alla conclusione del Sinodo Diocesano, sono state impostate le strutture operative e le strutture dedicate che attueranno gli impegni presi.

## **Sergio Rudoni**

Nell'ultima riunione del 15 novembre, il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha ricordato la recente conclusione del XXI Sinodo Diocesano e l'eredità che esso lascia con l'esortazione ad "essere una chiesa di pietre vive".

«Davanti alla complessità della vita contemporanea, soltanto mettendo insieme i doni, le risorse e le caratteristiche di ogni comunità ci si potrà fare carico dei nuovi problemi posti all'evangelizzazione»: con questo orientamento nascono le Unità Pastorali Missionarie (U.P.M.), che sono gruppi di parrocchie riunite insieme per un lavoro in sinergia e per un cammino di comunione e di apertura missionaria.

La Parrocchia di San Martino fa parte della UPM1 – Novara Ovest insieme alla Parrocchia di Santa Rita e alla Parrocchia della Madonna Pellegrina.

Per facilitare questo cammino comunitario viene previsto un nuovo strumento di coor-

dinamento interparrocchiale dell'azione pastorale (Équipe dell'UPM), che farà da supporto alle iniziative abituali di ciascuna parrocchia e sarà punto di riferimento per le scelte comuni, inserendole nell'arco del progetto diocesano.

L'Équipe rappresenta quindi un laboratorio pastorale, dove l'incontro di preti e laici favorisce l'aspetto missionario di una "Chiesa in uscita". Ciascuna parrocchia partecipa con propri rappresentanti: per la Parrocchia di San Martino, oltre al Vicario, faranno parte dell'Équipe i Sigg. Rizzotti Maria, Lizzi Anna e Rudoni Sergio.

A livello parrocchiale viene istituito invece il Consiglio Affari Economici Parrocchiali (C.A.E.P.), che dura in carica per cinque anni (2017-2021) e prevede la partecipazione di laici scelti in base alla loro competenza al fine di aiutare il parroco nell'amministrazione dei beni parrocchiali. Sono stati nominati membri del CAEP i Sigg. Aldini Luciano,

Delgrossi Daniele, Favino Domenico, Parachini Mario e Rinaldi Roberto.

Nella seconda parte della riunione, il Consiglio Parrocchiale ha individuato quelle attività (nell'ambito delle celebrazioni e momenti liturgici, percorsi di iniziazione cristiana, ministeri presenti) che rappresentano gli elementi fondamentali della vita della comunità di San Martino. L'analisi permette, una volta accertata la loro presenza o assenza, di conoscere la situazione di ciascuna parrocchia appartenente all'UPM e di armonizzare le varie iniziative secondo le risorse e le necessità.

Il Consiglio Parrocchiale ha concluso i suoi lavori con un richiamo alla giornata spirituale del 3 dicembre 2017 dedicata al tema "Fede e vita quotidiana", giornata che coincide con la prima domenica di Avvento e che invita tutta la comunità parrocchiale a un momento di preghiera e di riflessione comune.

## **CORSI PREMATRIMONIALI**

*Unità Pastorale Missionaria NOVARA OVEST*

*Parrocchie San Martino, Madonna Pellegrina e Santa Rita*

*Nell'anno pastorale 2017-2018 sono predisposti tre corsi di preparazione al Matrimonio a cui liberamente si può scegliere di partecipare, secondo le proprie esigenze e necessità di tempo*

**GENNAIO/FEBBRAIO 2018**  
presso la Parrocchia di Santa Rita  
Via visentin 24, tel. 0321627189

**APRILE/MAGGIO 2018**  
presso la Parrocchia di San Martino (oratorio)  
Via Agogna 8, tel. 0321 612240

# Giocarsi la vita...

**...Dalla lotteria alla ludopatia. Un tema di sempre maggiore attenzione e allarme sociale è stato trattato durante tre incontri che hanno visto una numerosa partecipazione.**

## **Stefano Di Battista**

La cifra è stratosferica: 583 milioni di euro. È quanto hanno speso lo scorso anno i novaresi per il gioco d'azzardo. A fornire il dato è stato Marco Dotti durante il secondo incontro del ciclo 'Giocarsi la vita. Dalla lotteria alla ludopatia', che il circolo Anspi e la Soms hanno organizzato in collaborazione con la parrocchia. Tre appuntamenti che si sono dipanati tra il 9 novembre, con la proiezione del film 'Una nobile causa' al cinema Vip, e il 26 novembre, serata conclusiva dell'evento. Il 19 novembre è stato il momento della tavola rotonda, quando Caterina Raimondi, responsabile dell'ambulatorio per il gioco patologico di Trecate, ha spiegato come l'80 per cento degli oltre 400 casi seguiti siano uomini: un totale che rappresenta circa il 10 per cento su scala piemontese. Un servizio a cui si arriva quando ormai è stata superata la soglia della disperazione: «Basta una telefonata per fissare l'appuntamento - ha detto Elena Fasolo, assistente sociale dello stesso ambulatorio - ma a volte capita che non sia il diretto interessato a farsi avanti per primo, bensì un familiare».

Casi drammatici quelli descritti dalla Raimondi: di giovani che si sono giocati l'appartamento in cui vivono, magari acquistato dai genitori, oppure di persone in balia degli strozzini, che di notte sono state sequestrate

e portate in aperta campagna, dov'è stata loro mostrata una fossa pronta ad accoglierli se non avessero onorato i debiti. «Il gioco d'azzardo - ha sottolineato Dotti, docente all'Università di Pavia - è congegnato in modo che chi vi si avvicina abbia, nelle prime fasi, un'idea di controllo della situazione». Gli algoritmi che gestiscono il sistema concedono infatti una serie di vincite, che servono ad accrescere l'adrenalina spingendo alla compulsione. È a quel punto che il giocatore perde la cognizione di ciò che sta facendo, entrando una spirale che spesso lo porta a dilapidare il patrimonio familiare e che dà origine a gravi problemi relazionali e lavorativi: non di rado infatti si arriva al furto degli incassi pur di alimentare la smania dell'azzardo. «Agisce sulla sfera motivazionale - ha aggiunto don Pier Davide Guenzi, docente alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale

- e questo le multinazionali del gioco lo sanno benissimo, perché il loro business è basato proprio sulla rovina di coloro che si avvicinano alle slot machine o ad altre proposte». Un giro d'affari che, nel 2016, ha visto gli italiani bruciare 98 miliardi di euro. Per combinazione la tavola rotonda si è svolta alla vigilia dell'entrata in vigore della legge regionale che, dal 20 novembre, limita la libertà d'azione dei gestori di apparecchi dedicati all'azzardo, fissando orari di spegnimento delle slot o delle videolotterie e soprattutto stabilendo una distanza di almeno 500 metri dai luoghi sensibili (ospedali, centri di culto, scuole, bancomat, compro oro). Una misura contestata dalle associazioni di categoria e dallo stesso Governo ma che, come ha fatto notare Dotti «incide sul fenomeno perché va a intaccare l'unico interesse dei gestori, cioè il business».



Marco Dotti e Mauro Croce intervengono durante il terzo incontro

# Non amiamo a parole ma con i fatti

**"Benedette le mani che si aprono ad accogliere i poveri e a soccorrerli: sono mani che portano speranza". Con questo spirito accogliamo i bisognosi.**

## **I volontari del Centro di Ascolto**

I volontari del Centro d'Ascolto e della San Vincenzo ringraziano i parrocchiani che durante questo anno hanno sostenuto quelle iniziative a favore di chi ha bisogno. Purtroppo anche quest'anno abbiamo avuto a che fare con situazioni di precarietà e sofferenza principalmente dovute alla mancanza di lavoro o di perdita della casa. Le persone più giovani si spostano più agevolmente cercando un'occupazione in altre città o regioni, i più anziani, restii ad allontanarsi, sono maggiormente penalizzati, a tutti diamo la nostra solidarietà e l'attenzione dovuta. Con i nostri interventi riscopriamo un po' le opere di misericordia aiutando materialmente chi ha bisogno, ma anche consigliando, consolando e sostenendo moralmente chi attraversa un periodo di tribolazione. Vorremmo proporre a tutti le parole di papa Francesco che al termine del Giubileo della Misericordia ha voluto offrire alla Chiesa la Giornata Mondiale dei Poveri. "...Perché in tutto il mondo le comunità cristiane diventino sempre più e meglio segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e i più bisognosi. Alle altre Giornate Mondiali, desidero

che si aggiunga questa che apporta un elemento di completamento squisitamente evangelico, cioè la predilezione di Gesù per i poveri. Invito la Chiesa intera e gli uomini e le donne di buona volontà a tenere fisso lo sguardo su quanti tendono la mano gridando aiuto e chiedendo la nostra solidarietà. Sono nostri fratelli e sorelle creati e amati dall'unico Padre celeste. Questa Giornata intende stimolare in primo luogo i credenti perché reagiscano alla cultura dello scarto e dello spreco, facendo propria la cultura dell'incontro. Al tempo stesso l'invito è rivolto a tutti, indipendentemente dall'appartenenza religiosa, perché si aprano alla condivisione con i poveri in ogni forma di solidarietà, come segno concreto di fratellanza. Dio ha creato il cielo e la terra per tutti; sono gli uomini, purtroppo, che hanno innalzato confini, mura e recinti, tradendo il dono originario destinato all'umanità senza alcuna esclusione. A fondamento delle tante iniziative concrete che si potranno realizzare, ci sia sempre la preghiera. Non dimentichiamo che il Padre Nostro è la preghiera dei poveri. La richiesta del pane, infatti,

esprime l'affidamento a Dio per i bisogni primari della nostra vita. Quanto Gesù ci ha insegnato con questa preghiera esprime e raccolgile il grido di chi soffre per la precarietà dell'esistenza e per la mancanza del necessario. Ai discepoli che chiedevano a Gesù di insegnare loro a pregare, Egli ha risposto con le parole dei poveri che si rivolgono all'unico Padre in cui tutti si riconoscono come fratelli.

Il Padre Nostro è una preghiera che si esprime al plurale: il pane che si chiede è "nostro" e ciò comporta condivisione, partecipazione e responsabilità comune. In questa preghiera tutti riconosciamo l'esigenza di superare ogni forma di egoismo per accedere alla gioia dell'accoglienza reciproca.

Questa nuova Giornata Mondiale, pertanto, diventi un richiamo forte alla nostra coscienza credente affinché siamo sempre più convinti che condividere con i poveri ci permette di comprendere il Vangelo nella sua verità più profonda. I poveri sono una risorsa a cui attingere per accogliere e vivere l'essenza del Vangelo."

## INIZIATIVE 2017

### **"ADOZIONE DI UNA FAMIGLIA"**

68 famiglie sanmartinesi hanno aderito all'iniziativa  
1.795 euro mensili raccolti  
21 famiglie disagiate "adottate"

### **RACCOLTA ALIMENTARE**

Da gennaio a novembre sono stati raccolti nella nostra parrocchia 2.903 Kg di prodotti alimentari, che successivamente sono stati donati a famiglie disagiate

# Giornata della famiglia 2017

**Nella giornata della famiglia il tema è stato la trasmissione della Fede alle nuove generazioni: "Crescere nella Fede in famiglia - Testimoniare, Trasmettere, Accompagnare".**

## ***Samantha Spaggiari***

La Giornata della Famiglia, che apre tradizionalmente le celebrazioni per la Festa patronale di San Martino, ha avuto quest'anno una connotazione particolarmente accogliente e propositiva, secondo appuntamento del programma definito dal Consiglio Pastorale, su proposta del Gruppo Famiglia/Adulti, alla luce delle conclusioni del Sinodo sulla Famiglia sulla vocazione missionaria e apostolica della Chiesa e sulla responsabilità che ne deriva a ogni credente. In particolare, si è sviluppato il tema della trasmissione della Fede alle nuove generazioni, sotto il titolo "Crescere nella Fede in famiglia – Testimoniare, Trasmettere, Accompagnare."

Subito dopo la Messa comunitaria delle 10.00 con la consegna del Mandato ai Catechisti, le famiglie hanno vissuto un momento di riflessione coinvolgente, guidata da don Stefano Rocchetti, rettore del Seminario Diocesano e Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Familiare, mentre i bambini erano intrattenuti dagli animatori su giochi gonfiabili appositamente allestiti.

Con sintesi incisiva ed evocativa, don Stefano ha tratteggiato i segni del mutamento epocale, che sta avvenendo per la Chiesa in Italia (in Europa è già avvenuto), cioè il passaggio dai tempi in cui la Fede era assorbita "per osmosi" fin dalla nasci-

ta, innanzitutto in famiglia, poi nella scuola e poi nel paese, e non restava al catechismo che il compito di istruire sui contenuti di questa Fede, comunque indiscussa, all'attuale "villaggio globale, in cui ognuno possa accedere a tutte le culture, a tutte le notizie, a tutte le idee, a tutti i valori, anche i più diversi tra loro, e tutto sullo stesso piano, fin dall'orientamento scolastico.

Oggi, assistiamo a una drastica diminuzione di praticanti, di somministrazione di Sacramenti, di vocazioni sacerdotali e persino della più elementare conoscenza del Cristianesimo, come si scopre nei quiz televisivi e nei commenti sui social network.

Priva di un tessuto sociale in cui integrarsi, la famiglia non sa come trasmettere la fede e, confusa, delega al Catechismo questa missione... invano.

In questo contesto don Stefano ha spiegato il significato di "Primo annuncio", la modalità di trasmissione del Vangelo principalmente in forma di esempio e di testimonianza. Non fare proselitismo, ma dire la bellezza di ciò che viviamo, con l'augurio che anche chi "ha di fronte lo possa vivere", conservando, del vecchio modello, i gesti più significativi, innervandoli della prospettiva missionaria del primo annuncio.

Non dobbiamo più partire da dove siamo noi, ma da dove sono le persone, dalla loro vita. Dopo la riflessione, è venuto

il momento della convivialità, cioè del tradizionale Pranzo delle Famiglie, seguito dal divertimento e dalla ricreazione: ancora i giochi gonfiabili, le Miniolimpiadi per bambini e genitori, le mostre allestite nel Salone della Gioia, "Il riso - patrimonio inestimabile delle nostre terre" di Stefano Nai, disegni ed oli di Nini Gusberti e "Racconti di Nebbia" foto di Giuseppe Perretta.

Questa particolare Giornata della Famiglia s'inserisce nel percorso voluto dal Consiglio Pastorale per offrire a tutti componenti della comunità, anche nuovi arrivati, motivi di riflessione alla luce delle indicazioni pastorali sinodali.

Il primo appuntamento era stato nella prima Domenica di Quaresima 2017, con un intervento di don PierMario Ferrari, che ha offerto una gratificante e non convenzionale esperienza sulla "Parola", calata nel "vissuto quotidiano", un pranzo comunitario e, fulcro della giornata, l'Adorazione Eucaristica.

Un terzo appuntamento è in programma per il 3 prossimo dicembre, prima domenica di Avvento, in cui don Alberto Agnesina guiderà una riflessione sul tema "Fede e vita quotidiana" e all'immancabile pranzo seguirà nuovamente un tempo di preghiera personale e di Adorazione Eucaristica, mentre gli animatori e le catechiste si occuperanno dei bambini. Vi aspettiamo numerosi!

# Un treno carico carico di...

**Da sempre il momento della festa patronale è un'occasione comunitaria unica nel suo genere, capace di unire ogni fascia d'età sia nella preghiera sia nel divertimento.**

## Rita Brustia

Al Mater Gratiae quest'anno si viaggia a bordo di un treno alla scoperta degli ambienti terrestri: BOSCO, MONTAGNA e PIANURA. Con l'aiuto del macchinista SCOTTY (lo scoiattolo) i bambini delle tre sezioni dell'infanzia e della sezione primavera in questi primi mesi dell'anno scolastico stanno scoprendo tutte le meraviglie del bosco in autunno, stagione che ci sta regalando l'opportunità di affrontare tanti argomenti; dalla scoperta dei colori, al conoscere i tanti prodotti del bosco, ai suoi profumi e infine i tanti animali che lo abitano.

Nel mese di ottobre i bambini delle sezioni dei 4 e 5 anni hanno avuto l'opportunità recandosi al VECCHIO MULINO di BELLINZAGO di vedere da vicino un bosco, e passeggiando tra gli alberi hanno potuto raccogliere e portare a scuola foglie e ghiande.

I piccoli della sezione primavera e quelli dei 3 anni si sono divertiti una mattina a scuola a pigiare con i loro piedini l'uva e diventare così contadini vendemmiatori per un giorno. In questi giorni incominciano i preparativi per il NATALE: addobbi, lavori, percorso d'Avvento e recite.

Abbiamo proposto alle famiglie di preparare ognuna un alberello natalizio (con materiale di recupero) da portare a scuola per avere alla fine nel nostro atrio una sorta di BOSCO NATALIZIO in mezzo al



I bambini in fila in un momento didattico

quale sorgerà il nostro PRESEPE. A gennaio, al rientro dalle vacanze i nostri bambini conosceranno un altro macchinista che li condurrà alla scoperta della MONTAGNA in inverno... ma questa è un'altra storia, ne riparliamo prossimamente!!!

Si ricorda intanto che il giorno 5 dicembre 2017 alle ore 17,45 ci sarà l'OPEN DAY, è un'occasione per visitare la nostra scuola e avere informazioni sulle iscrizioni. Vi aspettiamo.

## CREDITO FISCALE "SCHOOL BONUS"

Anche la nostra scuola materna "Mater Gratiae", in quanto paritaria, può ricevere offerte rientranti nella normativa prevista dalla legge del 2015 detta della "Buona scuola", che attribuisce all'offerente un credito d'imposta pari al 65% dell'offerta fatta per gli scopi indicati dalle norme. Tutti i contribuenti: persone fisiche, imprese, società, enti pubblici e privati, ecc. possono mandare offerte (solo con bonifico bancario) a fronte delle quali la parrocchia, in nome e per conto della scuola, rilascerà una certificazione fiscalmente valida per la detrazione. Pertanto, ad esempio, un'offerta di € 1.000 fatta nel 2017 viene a "costare" al contribuente solo € 350.

Attenzione: nell'anno 2018 il credito d'imposta sarà solo del 50% dell'offerta e non più del 65%. Maggiori informazioni si trovano sul sito internet della scuola "scuolamaternamatergratiae.it" o possono essere richieste all'amministrazione della scuola stessa.

# Il lettore liturgico

**Don Lorenzo Marchetti, sacerdote sanmartinese e ceremoniere della Cattedrale, ha guidato due incontri di preparazione per i nostri lettori.**

Venerdì 10 novembre si sono conclusi gli incontri di formazione dei lettori liturgici della nostra parrocchia. Don Lorenzo Marchetti, dell'Ufficio Liturgico Diocesano, ha coordinato l'iniziativa, nata inizialmente con l'adesione al servizio di lettore, da parte di numerosi fedeli della nostra comunità.

La celebrazione della Parola di Dio è un fatto serio ed impegnativo, è un gesto liturgico cui la riforma del Concilio Vaticano II ha ridato evidenza celebrativa e credibilità ecclesiale. Don Lorenzo ha condotto gli incontri di formazione sviluppando come temi fondamen-

tali: la necessità di una adeguata formazione spirituale, riscoprendo il significato del ruolo ministeriale nel contesto della liturgia della Parola, e l'importanza di un'accurata preparazione tecnica. L'esercizio di un ministero non è mai da intendersi solamente come un fatto tecnico, ma suppone sempre la risposta consapevole di chi si rende disponibile, oltre che a svolgere un certo servizio, anche a fare un'esperienza di fede. Il lettore deve avere almeno una minima conoscenza della Sacra Scrittura nella sua struttura, e possedere una sufficiente preparazione

liturgica. Nel secondo incontro ha evidenziato alcune nozioni tecniche del tutto essenziali per un servizio significativo ed efficace.

Infatti non è sufficiente avere dimestichezza con la parola scritta, ma per un lettore tutto deve acquistare importanza: la qualità della lettura, il modo con cui si è preparato, l'atteggiamento che deve esprimere, la fedeltà al testo e al suo significato. "Proclamare la Parola" rappresenta annuncio solenne, importante, pubblico, realtà viva che interpella una comunità che riscopre sé stessa ascoltando.

## LA RECENSIONE

### ***Fiorenza Boca Bazzali***

Sembra che il secondo millennio abbia evidenziato come l'uomo, più che mai tecnologico e proiettato verso il futuro, tenda comunque a "tornare alla terra", a un interesse pur semplice che lo coinvolga nel tempo libero, che lo avvicini alla pura bellezza, che gli scandisca ancora il tempo coi ritmi della natura.

Questo è ben spiegato in questo libro, che non vuole essere un manuale di giardinaggio, ma semplicemente la storia di un amore, sorprendentemente scoperto, per un giardino.

La signora Buccioli eredita molti anni fa un podere incolto, pensa di

disfarsene, ma le capita di viverci accanto per qualche tempo, così comincia a conoscerne la vegetazione e a "metterla in ordine": riproduzioni eccessive quando arginate rivelano deliziosi sentieri, azzardati accostamenti prodotti da semi portati dal vento costituiscono scorci suggestivi...Oggi quel groviglio di erbe è diventato meta di gradevoli visite guidate da una giardiniera eccezionale, che parla delle sue erbe con competenza botanica e con affetto. I giardini del Casoncello, vicino a Bologna, sono con la loro natura fantastica, perché lasciata libera, ma amorevolmente accudita, l'emblema, non solo romantico, di quanto l'uomo possa godere di doni venuti...dal cielo.



***Chiacchiere di giardinaggio insolito***  
di Maria Gabriella Buccioli  
PENDRAGON edizioni - € 20,00

# Festa Patronale e Sagra 2017

Come ogni anno il momento della festa patronale è un'occasione comunitaria unica nel suo genere e capace di unire ogni fascia d'età sia nella preghiera sia nel divertimento.

## La Redazione

Dopo un'estate ricca di emozioni, incontri e tanto divertimento, quale miglior occasione della nostra festa patronale per ritrovarsi? Tra celebrazioni, pranzi e cene sotto il tendone, tornei sportivi e tanto altro, i momenti per stare insieme non mancano. Gli ingredienti che rendono possibile tutto ciò sono, come da tradizione, l'entusiasmo e la gioia di partecipare attivamente all'interno della propria comunità, ma anche l'impegno e la voglia di mettersi a servizio per la buona riuscita dell'evento. Chi in cucina, chi sotto al tendone, chi di turno al banco di beneficenza... ognuno dà il proprio contributo. Numerosi anche tutti coloro che partecipano alle celebrazioni, in particolare alla messa in onore del santo patrono e a quella dei coniugi, ai momenti propri della sagra, tra nuovi piatti e grandi classici, agli eventi se-

rali organizzati sotto il tendone, tra musica, balli e risate. Proprio questa ampia e sentita partecipazione testimonia ancora una volta il successo e la piena riuscita dell'evento. Un ringraziamento speciale va a tutta l'équipe organizzativa, in particolare a Gabriele Benedetti e Luca Conz, alle molte vistose "maglie gialle" che si sono date da fare sotto al tendone durante la sagra, e naturalmente al nostro vicario e a don Lorenzo.

## I BARISTI...

## Fabio Cannazza

Sono Fabio e frequento l'oratorio di San Martino da anni. Quest'anno ho partecipato alla sagra di settembre con grande entusiasmo. Credo sia un'occasione meravigliosa per riunire la comunità del nostro quartiere, e dei loro amici e parenti, per poter condividere insieme

un momento di gioia e di svago. Quest'anno ho vissuto l'esperienza dall'altra parte del bancone, e sono rimasto impressionato dalla quantità di impegno e nello stesso tempo di passione che i volontari mettono in questo evento. Così che il nostro oratorio non viva solo di veloci incontri serali, ma anche di un mese dove fatica e impegno costruiscono rapporti saldi tra i ragazzi che un giorno si siederanno a mangiare ai tavoli e a scambiarsi, tra le risate di un oratorio in festa, saluti tra amici.

## L'ORGANIZZAZIONE...

## Alice Fogato

Alla nostra nostra Festa Patronale di quest'anno abbiamo deciso di concentrare le nostre giornate e serate su musica e sport. Nella tradizionale giornata delle famiglie,



abbiamo soddisfatto con successo i palati dei nostri Sanmartinesi e dato spazio ai più piccoli con i gonfiabili. Una novità di quest'anno è stata la danza boggie che, con musica particolare ha regalato un'aria di festa alla nostra "Serata del Borgo". Il nostro stufato d'asino con polenta, invece, è stato accompagnato da bravissime bambine e ragazze che si sono esibite con spettacoli di vari tipi. Tutto questo, accompagnato da ottimo cibo, volontari pronti a dare il meglio e ovviamente la presenza dei SanMartinesi ha reso la festa patronale 2017 una delle migliori degli ultimi anni.



## IL BANCO...

### ***Marta Pace***

Ogni anno arriva puntuale il banco di beneficenza della nostra Parrocchia, come sempre anticipato da un lungo periodo di frenetiche ricerche e preparativi. Vivere insieme al gruppo giovanile questi momenti è un'esperienza entusiasmante. La partecipazione di un numero così elevato di persone che hanno contribuito alla riuscita di questo appuntamento ci rende orgogliosi di essere parte integrante di questa comunità parrocchiale, che risponde sempre con puntualità e forte partecipazione alle iniziative proposte. Ringrazio personalmente quanti si sono recati al banco portando un po' dei loro sorrisi e della loro voglia di condividere e collaborare.



# “Ho scelto te”

## I giovani, la fede e il discernimento vocazionale.

Dopo l'esperienza di questi anni, le parrocchie di San Martino e Santa Rita hanno scelto per i giovani universitari e già lavoratori, compresi nella fascia tra i 20 e i 30 anni, un percorso che si sposasse con quanto è scritto nel documento preparatorio al prossimo Sinodo dei Giovani: «Accompagnare i giovani richiede di uscire dai propri schemi preconfezionati, incontrandoli lì dove sono, adeguandosi ai loro tempi e ai loro ritmi; significa anche prenderli sul serio nella loro fatica a decifrare la realtà in cui vivono e a trasformare un annuncio ricevuto in gesti e parole, nello sforzo quotidiano di costruire la propria storia e nella ricerca più o meno consapevole di un senso per le loro vite. Ogni domenica i cristiani tengono viva la memoria di

Gesù morto e risorto, incontrandolo nella celebrazione dell'Eucaristia. Nella fede della Chiesa molti bambini sono battezzati e proseguono il cammino dell'iniziazione cristiana. Questo, però, non equivale ancora a una scelta matura per una vita di fede. Per arrivarci è necessario un cammino, che passa a volte anche attraverso strade imprevedibili e lontane dai luoghi abituali delle comunità ecclesiali. Per questo, come ha ricordato Papa Francesco, "la pastorale vocazionale è imparare lo stile di Gesù, che passa nei luoghi della vita quotidiana, si ferma senza fretta e, guardando i fratelli con misericordia, li conduce all'incontro con Dio Padre" (Discorso ai partecipanti al Convegno di pastorale vocazionale, 21-10-16). Camminando

con i giovani si edifica l'intera comunità cristiana. Proprio perché si tratta di interpellare la libertà dei giovani, occorre valorizzare la creatività di ogni comunità per costruire proposte capaci di intercettare l'originalità di ciascuno e assecondarne lo sviluppo. In molti casi si tratterà anche di imparare a dare spazio reale alla novità, senza soffocarla nel tentativo di incasellarla in schemi predefiniti: non può esserci una semina fruttuosa di vocazioni se restiamo semplicemente chiusi nel comodo criterio pastorale del "si è sempre fatto così", senza essere audaci e creativi in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità (Evangelii Gaudium, 33)»

## Ritiro dei giovani a Galliate

### **Patrick Stangalini**

Weekend 2-3 dicembre, appuntamento all'oratorio di Galliate. Per i ragazzi di seconda e terza media della nostra parrocchia e di quella di Santa Rita, che ormai viaggiano unite, l'obiettivo di questo ritiro è premere il tasto "pausa" e approfittare di una rara occasione tra i mille impegni quotidiani per riflettere su se stessi e sulla propria vita. Si parte nel sabato pomeriggio, e senza perdere tempo si comincia con la prima attività: un percorso a stand sui diversi tipi di relazioni che i ragazzi vivono quotidianamente. Dopo questa prima parte comune, per ciascun gruppo è il momento di entrare un po' più nel dettaglio. Du-

rante la giornata di domenica, i 2005 si confronteranno sul tema dell'amicizia di gruppo, mentre i 2004, prossimi alla scelta della scuola superiore, rifletteranno sulle figure che maggiormente li influenzano quando si tratta di decidere della propria vita. Sistemazione molto spartana, con cucina autogestita

e materassini per dormire disposti sul pavimento delle aule, ma il divertimento e l'euforia hanno avuto la meglio anche su tutto questo. L'esperienza, infatti, si è rivelata l'occasione perfetta per rafforzare i legami che già c'erano e crearne di nuovi tra ragazzi e animatori di entrambi i gruppi.



Il gruppo al ritiro



# La pallavolo raddoppia!

San Martino raddoppia! Quest'anno le nostre squadre iscritte al campionato CSI sono due: "rossa" e "blu".

## Le squadre

Sei interessato e vorresti più informazioni? Puoi contattare Michela al numero 3409762960, oppure seguirci su [www.parrocchiasanmartinonovara.wordpress.com/associazioni-e-gruppi/csi](http://www.parrocchiasanmartinonovara.wordpress.com/associazioni-e-gruppi/csi)

### LA SQUADRA ROSSA...

Con un gruppo eterogeneo e rinnovato, la San Martino Rossa è pronta anche quest'anno a dare il meglio di sé; sono infatti nove i nuovi membri, a fronte dei sei veterani, squadra già affiatata e collaudata durante le scorse stagioni.

Il team è composto da quindici ragazzi e ragazze dai diciassette ai trentacinque anni e si allegra ogni martedì e giovedì sera presso la palestra della Questura di via Mora e Gibin, con il fondamentale supporto dell'allenatore Mauro Cardano.

Da un mese a questa parte è ricominciato il campionato, che vedrà i ragazzi impegnati fino alla prossima primavera in sfide con squadre provenienti da Piemonte e Lombardia. La tensione è tanta e i match impegnativi, ma i nostri non si lasciano scoraggiare e fanno della tenacia e del sorriso il loro marchio di fabbrica.

### LA SQUADRA BLU..

San Martino Blu nasce da un gruppo di amici accomunati dalla stessa passione.

Inizialmente ci trovavamo solo per il torneo di settembre, orga-



La squadra rossa

nizzato in occasione della festa patronale, e così abbiamo pensato che sarebbe stato bello, divertente e stimolante allenarci tutto l'anno e metterci alla prova in una stagione sportiva. Siamo iscritti da pochi mesi al campionato open del CSI. Lavorare senza una figura che ci guida è alle volte difficile, ma serve senza dubbio a maturare e a responsabilizzarci. Servono tanta determinazione, interesse e dedizione.

Abbiamo disputato poche partite, abbiamo vinto e siamo stati sconfitti.

La prima di queste è stata indispensabile per farci capire su cosa lavorare di più, quali fossero i nostri punti di forza e le nostre debolezze.

Dobbiamo lavorare tanto, ma possiamo fare molto bene, il potenziale c'è e il carattere anche. Forza!



La squadra blu in allenamento

# Sanmartinese: continua la crescita

**Luigi Grazioli**

La Sammartinese calcio in questi primi mesi della stagione agonistica 2017/18 ha dimostrato sempre di più di essere un preciso punto di riferimento del mondo calcistico novarese. Infatti sono aumentati sensibilmente gli iscritti (192 solo per il settore giovanile) e anche la qualità delle singole squadre che militano nei vari campionati. Ben quindici sono le formazioni "viola" che partecipano ai campionati provinciali e regionali da quella militante in prima categoria a quella dei piccoli (nati nel 2011 e nel 2012) che partecipano alle manifestazioni loro riservate. Tra tutte queste spiccano per i risultati di questa prima parte della stagione il team della Juniores, guidata da Piero Lizza, che attualmente comanda il proprio girone a punteggio pieno dopo dieci turni, i Giovanissimi fascia B (Frasson) impegnati nel campionato provinciale che veleggiano nei primi posti della classifica e le due formazioni Esordienti 2006 del poker Morello, Lenzi, Serramondi e Lobuono che hanno concluso i gironi della fase autunnale al primo ed al terzo posto. Buoni i com-



portamenti, nei rispettivi campionati, anche degli esordienti 2005 (Gili – Oliaro e Goury), dei pulcini 2007 (Naldi- Bellini-Marchi), dei 2008, allenati da L.Bertaggia, Zoccheddu, Soncini e Bobbio, dei 2009 di Vallanzasca, Opizzio, Inverno e Terzera. Ultimi come età ma non per valore i 2010 (Zanirato, Turetta e Gaudio) ed i 2011/12 (P. Bertaggia, Carosio, Crida e Neri). Infine i dilettanti della Prima Categoria che per ora, dopo un buon inizio, si trovano nella parte medio-bassa della classifica ma il tempo per rialzare la cresta c'è e l'impegno profuso da tutti darà sicuramente i suoi frutti. Per i mesi di gennaio e febbraio

si prevede la partecipazione con le varie formazioni al torneo del Bulè, programmato su più giorni, e a competizioni nel milanese, torinese e astigiano programmati in una sola giornata. A Natale uscirà anche l'album delle figurine in cui saranno riportate le foto di tutti i giocatori, allenatori e dirigenti della società: verrà dato in omaggio a tutti gli atleti e le figurine si potranno reperire presso l'edicola situata il L.go Don Minzoni.

## I CONTATTI

Per info Stefano Spirito (responsabile settore giovanile) cell, 3351670271 e Ezio Negri (segretario) cell. 3383813053



## OFFERTE E ANAGRAFE

### Offerte

*"Tutto quello che avete fatto ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me, dice il signore".*

(Matteo 25,40)

Euro 200 S. Battesimi; 400 in memoria di Invernizzi Giuseppina e Terenzio; in memoria di Crespi Landini Graziella; 80 funerale di Nalin Adalcisa; 50 in memoria di Lanza Silvana; 50 60° di matrimonio; 80 funerale di Rescia Mauro; 500 in memoria di Ciancia Camillo; 70 funerale di Spagnolo Paolo; 150 funerale di Volpati Umberto; 80 funerale di Curino Lea Rosa; 80 funerale di Frison Franco; 1000 in memoria di Curino Lea Rosa; 100 S. Battesimi; 100 funerale di Andreo Giuseppe; 100 funerale di Tarantola Italo; 200 N.N.; 50 in memoria di Galli Clotilde; 100 N.N.; 80 funerale di Vinci Maria José; 50 in memoria di Vinci Maria José; 300 in memoria di Giovanni ed Evelina Enoc; 100 funerale di Tommasi Rosa; 100 in memoria di Muzzini Silvano; 80 funerale di Speziale Francesco; 100 funerale di Terazzi Vanda; 150 funerale di Bello Catterina; 50 funerale di Merlini Angelina; 50 in memoria di Fasola Merlo Liliana; 50 in memoria di Barbero Santina; 50 funerale di Neri Rosetta;

150 N.N.; 170 S. Battesimi; 100 N.N.; 80 funerale di Proverbio Maria; 20 in memoria di Giannino e Romano; 100 funerale di Guerra Altea; 50 in memoria di Moggia Giovanni e Lina; 200 funerale di Angioletti Valter; 120 in memoria di Quaglia Mario i cognati e i nipoti; 120 funerale di Rondelli Elvira; 100 S. Battesimo; 300 funerale di Quaglia Mario; 50 N.N.; 50 in memoria di Giomaria Masocco; 50 in memoria di Carola; 50 in memoria di Speziale Francesco; 200 in memoria di Quai Mario e Angelina; 3000 N.N.; 100 funerale di Vandone Amalia; 350 in memoria di Ubezzi Pinto Matilde; 80 funerale di Gregotti Marcella; 80 funerale di Bernardina Mattarino; 150 funerale di Girello Iside; 80 funerale di Pezzolato Adelfina.

### Offerte da Papa Giovanni

Euro 500 N.N.; 50 Ora di Guardia.

### Battesimi

*"Risplenda su di noi la luce del tuo volto, o Signore."*

(Salmo 66)

Settembre

Bibiase Lorenzo; Quaglia Carolina.

Ottobre

Ingrassia Agnese; Brunazzi Vittoria; Finotti Lorenzo; Finotti Niccolò; Boca Isabella; Smirne Giulia.

Novembre

Avarino Mia; Benedetti Guglielmo.

### Defunti

*"Tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare."*

(Salmo 4,9)

Codini Anna Maria; Nalin Adalcisa; Spagnolo Paolo; Rescia Mauro; Rubino Tullio; Curino Lea Rosa; Frison Franco; Cafaggi Rolando; Andreo Giuseppe; Tarantola Italo; Vinci Maria José; Tommasi Rosa; Bello Catterina; Terazzi Vanda; Speziale Francesco; Merlini Angelina; Neri Italia; Zanoni Pierina; Proverbio Maria; Angioletti Valter; Cassesi Giuseppe; Guerra Altea; Quaglia Mario; Rondelli Elvira; Fabiano Francesca; Varin Angela; Vandone Amalia; Varin Angela; Gregotti Marcella; Mattarino Bernardina; Girello Iside; Pezzolato Adelfina.

Aggiornato al 30 novembre 2017





## SETTEMBRE 2015

Lorenzo Bibiase  
Carolina Quaglia

## OTTOBRE 2015

Agnese Ingrassia  
Vittoria Brunazzi  
Lorenzo Finotti  
Niccolò Finotti  
Isabella Boca  
Giulia Smirne



## NOVEMBRE 2016

Mia Avarino  
Guglielmo Benedetti